

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00185513

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185411

ROZ - Altre relazioni 0300185420

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Decollazione di San Giovanni Battista

SGTI - Identificazione	Battesimo di Gesù
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVE - Diocesi	MANTOVA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1541
DTSF - A	1544
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Guazzi Anselmo
AUTA - Dati anagrafici	1503 ca.- 1553
AUTH - Sigla per citazione	00002145
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00008490
AUTN - Nome scelto	Pippi Giulio detto Giulio Romano

AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000810
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cortese Gregorio abate
CMMD - Data	1544
CMMF - Fonte	pagamento
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	850
MISL - Larghezza	490
MISP - Profondita'	650
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenza di efflorescenze e depositi di particellato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	le pareti sono scandite da un doppio ordine: l'ordine superiore presenta lesene rudentate su alto dado, con capitello corinzio, che reggono una trabeazione segnata da cornici a dentelli, ovoli e fusarole. L'ordine inferiore, al centro delle pareti, è formato da lesene lisce con capitelli composti che reggono una trabeazione a cornici a dentelle, fusarole e ovoli, sopra la quale si imposta una lunetta entro architrave. Nel fregio superiore delle pareti laterali si svolge una fascia decorata a girali con al centro un tondo figurato.
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: girali; grottesche; motivi geometrici. Personaggi: San Giovanni Battista; Gesù Cristo. Attributi: (San Giovanni Battista) veste di cammello; aureola; fiume Giordano; Gesù Cristo; contesto. Attributi: (Gesù Cristo) aureola; colomba dello Spirito Santo; perizoma; contesto. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Figure: soldati. Architetture: edifici con loggiati; torri; campanili; case.
	La decorazione delle pareti e della trabeazione della cappella è formata dalla decorazione plastica di gusto rinascimentale realizzata a stucco dalla bottega mantovana, che fa riferimento alla direzione di Giulio Romano, e dagli affreschi che L'Occaso riferisce ad Anselmo Guazzi, allievo di Giulio Romano (si veda L'Occaso, 2012, pp. 39-40 con riesame dei contributi precedenti in particolare Berzaghi, 1981, p. 300, Tanzi, 1989, p. 140 e Piva, 2007, p. 68). La decorazione plastico-architettonica delle cappelle (per le quali si propone il riferimento

NSC - Notizie storico-critiche

orizzontale 0300185420) è ideata da Giulio Romano che propone una spazialità classicheggiante, di ascendenza romana. Le lesene piegate a libro che delimitano le cappelle e la presenza nelle pareti di lesene minori concluse da archi inquadrati da cornici ricordano l'artificio dei pannelli con finestre termali di Villa Madama (Tafari, 1989, p. 542). La decorazione pittorica procede, quindi, in piena sintonia con la decorazione plastica nell'ambito della ristrutturazione giuliesca della basilica. Infatti anche i santi di Guazzi, nella rigorosa impostazione di volumi e nel severo contegno, appaiono in linea con il sobrio classicismo influenzato dall'ultima attività di Giulio Romano (Borzaghi, 1981, p. 300). La scena del tondo a destra è identificabile con la Decolazione del Battista, mentre il tondo a sinistra presenta il Battesimo di Cristo. E' da sottolineare come il paesaggio del fiume Giordano sia assimilato alle anse del Po. Per la lettura iconografica della decorazione pittorica della cappella si rimanda al contributo di Piva citato in bibliografia (1981, p. 268). Secondo L'Occaso l'opera in esame è autografa di Guazzi e risulta una delle più interessanti in quanto il Battesimo di Cristo ricorda la decorazione della camera di Ovidio in Palazzo Te (L'Occaso, 2012, pp. 39-40). Appartiene, quindi, al gruppo di affreschi che lo studioso riferisce alla mano del pittore: le volte delle navate laterali, i medaglioni esterni del presbiterio, gli angeli e i festoni dei due bracci del transetto, la decorazione del tiburio, gli affreschi delle cappelle di Santa Giustina, di Sant'Ambrogio, di San Giovanni e di San Michele (per i quali si propone il riferimento orizzontale 0300185411). Il pagamento che Guazzi riceve il 10 maggio 1544 si riferisce all'attività che il pittore svolge nella chiesa abbaziale anche con il supporto di una vasta équipe da lui diretta. Infine L'Occaso sembra accettare la proposta di Piva di riconoscere la mano di Guazzi anche negli affreschi dell'ordine superiore delle prime tre cappelle a sinistra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00047122

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Caleffi O.

BIBD - Anno di edizione

2010

BIBH - Sigla per citazione

20000650

BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	20000653
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39- 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000654
BIBN - V., pp., nn.	p. 300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tanzi M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000655
BIBN - V., pp., nn.	p. 136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	p. 268
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tafari M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	2000707
BIBN - V., pp., nn.	p. 542
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola